

PROGETTO DEFINITIVO DI AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI FAIDO E SOBRIO

Rapporto finale

Sommario

1. Premessa.....	1
2. La nuova organizzazione istituzionale, dei servizi e delle infrastrutture comunali	4
2.1 Amministrazione generale.....	4
2.2 Sicurezza pubblica	8
2.3 Educazione	9
2.4 Cultura, sport e tempo libero, culto	10
2.5 Salute pubblica e previdenza sociale	12
2.6 Traffico	13
2.7 Protezione dell'ambiente, sistemazione del territorio, servizi ed economia pubblica	16
2.8 Finanze e imposte	18
3. Visioni, progetti e richieste all'Autorità cantonale	19
3.1 Energia, Territorio e valorizzazione delle sue risorse	19
3.2 Turismo e svago	23

NOME DEL NUOVO COMUNE:

Comune di Faido

La scelta del nome del nuovo Comune è già stata fatta nell'ambito della consultazione popolare sul progetto d'aggregazione dei Comuni della Media Leventina, nel mese di settembre 2011.

Evidentemente il nome scelto in quel momento, vale a dire Faido, viene proposto anche in questo progetto da parte della Commissione di studio.

A seguito di questa scelta, e per una questione di coerenza, la Commissione propone che il vessillo del nuovo Comune sia quello dell'attuale Comune di Faido, che si ispira al vessillo originale di Leventina.

1. Premessa

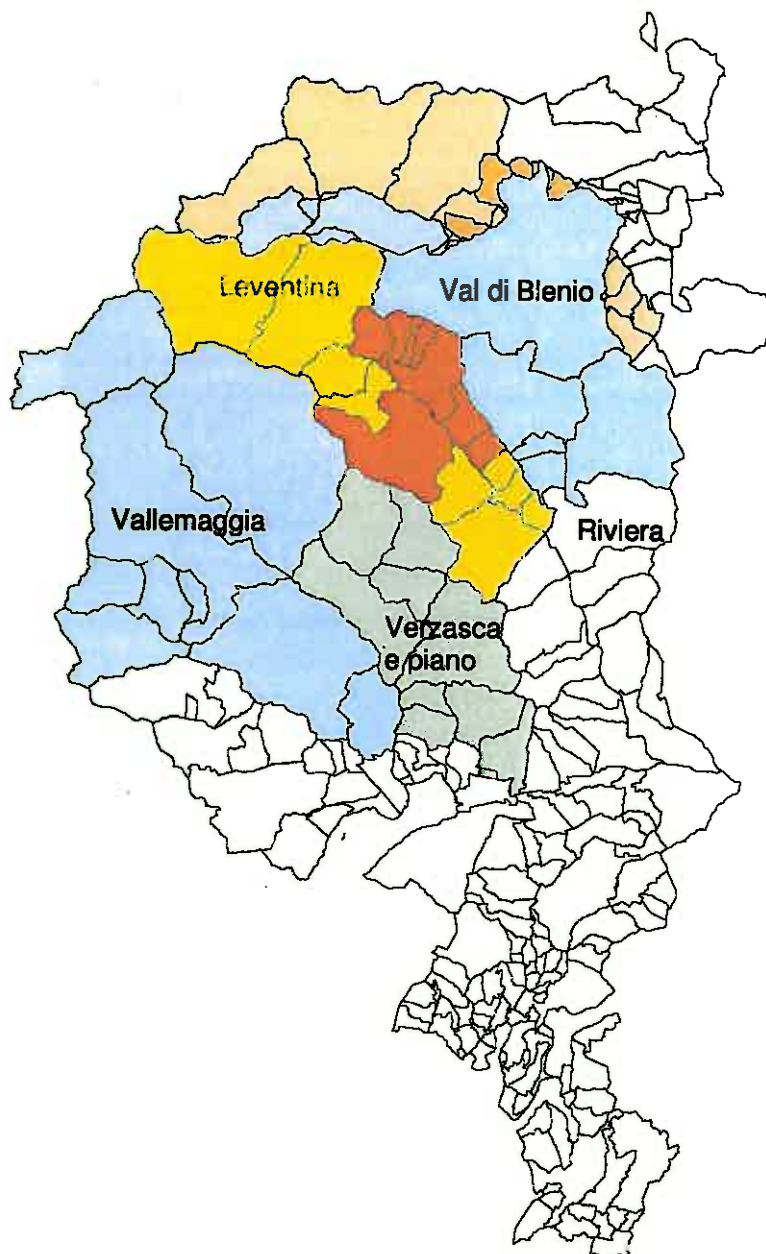
Il presente rapporto fa seguito all'incarico conferitoci dal Consiglio di Stato con le Risoluzioni no. 7219 del 18.12.2012 , e concerne il progetto di aggregazione per i Comuni di Faido e Sobrio.

In considerazione del fatto che il nuovo Comune di Faido, nato dall'aggregazione degli 8 Comuni presenti in Media Leventina ad esclusione di Sobrio, è nato nel 2012, il presente rapporto si presenta in una veste contenuta, tenuto conto che tutte le informazioni presenti nel precedente rapporto sono tutt'ora valide.

Infatti, con questa aggregazione l'assetto dell'attuale Comune di Faido, nato appunto nel 2012, di fatto non cambia, trattandosi di una situazione ormai consolidata.

Nella sostanza si tratterà quindi più che altro di inglobare Sobrio nella struttura organizzativa ed amministrativa attuale del nuovo Comune di Faido.

A mente della Commissione, questa impostazione ci permette di presentare un documento estremamente snello, al quale vengono allegati i dati statistici del comprensorio oggetto della presente proposta di riorganizzazione istituzionale.



Il territorio giurisdizionale del nuovo Comune di Faido confinerà a sud con Bodio e Giornico, a nord con Dalpe, Quinto e Prato Leventina, a ovest con la Valle Verzasca e la Valle Maggia e a est con la Valle di Blenio.

La Media Leventina è tra l'altro utilizzata come comprensorio statistico, facente parte della Sub Regione Leventina a sua volta inserita in precedenza nella nella Regione Tre Valli ed attualmente nell'Ente Regionale di sviluppo Bellinzona e Valli.

A livello amministrativo, il Comune di Faido appartiene evidentemente al Circolo di Faido, mentre il Comune di Sobrio appartiene al Circolo di Giornico.



- **La Montagna sopra Faido** sarà caratterizzata dalla presenza delle frazioni di Rossura, Mairengo, Osco, Calpiogna, e dall'altro Chironico, situate ad una quota compresa 920 m.s.m. e i 1620 m.s.m. ad eccezione di Chironico (786 m.s.m.).
- **la Traversa** sarà composta dalle frazioni di Calonico, Anzonico, Cavagnago e Sobrio, con le caratteristiche dei villaggi a terraggio, tutti situati ad una quota superiore ai 900 m.s.m.

2. La nuova organizzazione istituzionale, dei servizi e delle infrastrutture comunali

In questa sezione vengono passati in rassegna tutti gli ambiti di attività comunali, con l'indicazione di quello che sarà l'assetto riguardante il nuovo Comune.

Si rammenta che **le proposte della Commissione di studio hanno in generale carattere di indicazione politica per i futuri organi comunali**, ma non vincolano questi ultimi nelle loro decisioni.

Hanno invece carattere formale le decisioni relative al nome del Comune, ai membri del Municipio e del Consiglio comunale (solo per la prima elezione), e saranno riprese dal Decreto legislativo di aggregazione.

2.1. AMMINISTRAZIONE GENERALE

• Votazioni, elezioni, uffici elettorali

I cittadini iscritti nel catalogo elettorale sono complessivamente 2'150 (dato che evidentemente si modifica nel tempo), compresi i cittadini residenti all'estero.

Per favorire l'affluenza alle urne, di principio la Commissione suggerisce di mantenere un seggio elettorale per ogni frazione. Di fatto, comunque, su precisa richiesta delle frazioni di Rossura e Chiggiona del Comune di Faido, già oggi i due seggi elettorali non sono più operativi. Quindi l'Autoperiotà comunale del nuovo Comune è invitata a tener conto delle desiderata delle singole frazioni in questo ambito, ritenuto comunque che l'apertura di un seggio, oltre a richiedere la partecipazione dei cittadini elettori, necessita pure della presenza, negli orari di partura, di persone responsabili dell'operatività del seggio stesso.

Il futuro dirà quindi come evolveranno i seggi elettorali nel tempo, ritenuto che la situazione attuale è la seguente:

- 2 seggi elettorali a Faido
- 2 seggi elettorali per Mairengo e Osco
- 3 seggi elettorali per Campello, Calpiogna, e Molare
- 1 seggio elettorale per Lavorgo
- 2 seggi elettorali per Chironico e Nivo
- 4 seggi per la Traversa (Calonico, Anzonico, Cavagnago e Sobrio)

• Frazioni

Sobrio diventerà frazione del nuovo Comune di Faido e come tale sarà definito e incluso nel nuovo regolamento comunale.

• Potere legislativo ed esecutivo

Attualmente il Municipio di Faido è composto da 7 municipali, quello di Sobrio da 3 municipali. Il CC è istituito solo a Faido (33 Consiglieri comunali).

Per il nuovo Comune viene confermata la struttura istituzionale già presente nel Comune di Faido, vale a dire:

- Municipio	7 membri
- Consiglio comunale	33 membri
- Commissioni permanenti del CC	3 (gestione, petizioni e opere pubbliche) di 7 membri ciascuna

La sede degli organi politici comunali è prevista a Faido. In considerazione del lavoro richiesto dal nuovo Comune è possibile prevedere una giusta remunerazione degli amministratori comunali, in linea con quanto già avviene nell'attuale Comune di Faido.

• Rappresentanza proporzionale delle frazioni

Le valutazioni che seguono sono state fatte sulla base delle esperienze nel frattempo vissute all'interno del nuovo Comune di Faido.

Di fatto, anche in questo caso, si conferma l'assetto organizzativo presente nell'attuale Comune di Faido.

- **La soluzione più efficace, ai fini del mantenimento di stretti contatti con le frazioni, è stata reputata quella dell'istituzione delle Assemblee di frazione.** Nel caso concreto, quindi, anche per l'attuale Comune di Sobrio verrà formalmente costituita, ed inserita nel Regolamento comunale, l'Assemblea con la relativa Commissione di frazione.
- Per quanto riguarda la modalità di elezione degli organi comunali, la Legge sull'esercizio dei diritti politici prevede la possibilità di istituire dei circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale, tramite specifico riferimento nel Regolamento comunale. Per i Comuni che si aggregano, ciò può essere fatto tramite il Decreto legislativo di aggregazione. In tal caso i gruppi politici potranno utilizzare tali circondari allo scopo di favorire (ma non garantire) l'elezione di rappresentanti dei comprensori più piccoli.
 Nell'ambito del presente progetto d'aggregazione si confermano quindi i **5 circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale, e Sobrio viene evidentemente inserito nel circondario della Traversa:**
 - Faido, Chiggiogna e Lavorgo
 - Mairengo e Osco
 - Campello, Calpiogna, Rossura e Molare
 - Chironico e Nivo
 - Calonico, Anzonico, Cavagnago e Sobrio

▪ Amministrazione - Sede

La **sede amministrativa** è prevista a Faido.

Per quanto riguarda il **servizio di cancelleria**, tenuto conto dell'esperienza fatta nei primi due anni di vita del nuovo Comune di Faido, di recente il servizio di cancelleria è stato abolito in quanto di fatto non più utilizzato dalla cittadinanza.

Evidentemente, per la nuova frazione di Sobrio, la Commissione invita l'Autorità comunale, almeno inizialmente, a mantenere il servizio di cancelleria fintanto che la cittadinanza lo riterrà opportuno e che lo stesso sia anche convenientemente utilizzato.

▪ Personale amministrativo

I due Comuni impiegano a tutt'oggi nell'amministrazione il personale seguente:

Faido: 5 unità amministrative a tempo pieno ed 1 con un grado d'occupazione del 60%

Sobrio: 1 unità amministrativa a tempo parziale (su mandato esterno)

Per il nuovo Comune è quindi ipotizzabile il seguente organico complessivo, che di fatto rispecchia quello attualmente già attivo presso il Comune di Faido:

1 segretario di concetto;

2 vice segretari, di cui :

- 1 avrà il compito di svolgere la funzione di contabile (si tratta dell'attuale vice segretario nonché contabile del Comune di Faido);
- 1 avrà il compito di supportare il capo dell'Ufficio tecnico nell'assolvimento della sua attività in particolare occupandosi di tutti gli aspetti legati alle procedure di carattere amministrativo (si tratta dell'attuale vice segretaria già attualmente operativa presso l'Ufficio tecnico del Comune di Faido).

2 capi servizio, di cui

- 1 avrà il compito di collaborare, supportare e supplire nelle loro attività il segretario di concetto ed il vice segretario contabile nell'assolvimento delle loro attività (come già fin'ora);
- 1 avrà il compito di tenere i contatti e di occuparsi in modo particolare delle frazioni con le rispettive Commissioni oltre che supportare la segretaria dell'Ufficio tecnico per le questioni di carattere amministrativo e tecnico (0.4 unità lavorative), e di fungere da supporto amministrativo all'ARP (0.2 unità lavorative, come finora).

1 funzionaria amministrativa

Come si può osservare, quindi, la nuova amministrazione comunale conterà come fin'ora **6 persone** impiegate.

▪ Ufficio Tecnico (interno, senza squadra operai)

La sede dell'UTC è confermata a Lavorgo come è già oggi il caso. Faido impiega oggi un tecnico comunale a tempo pieno che è coadiuvato da una segretaria (Vice-segretaria) occupata all'80% e da un capo della squadra esterna occupato a tempo pieno. Attualmente presso l'UTC dell'attuale Comune di Faido è pure attivo un ausiliario a tempo pieno. Ebbene, nell'ambito del presente progetto d'aggregazione, sulla base delle esperienze vissute nel frattempo si intende proporre, al capitolo 3.1.2 del rapporto, l'aumento di 1 unità lavorativa presso l'Ufficio tecnico, le cui competenze andranno definite nel dettaglio in collaborazione con l'attuale Capo dell'Ufficio tecnico (competenze tecnico-informatiche, ingegnere SUP, disegnatore, ecc..).

L'Ufficio tecnico è completato da una squadra di operai (vedi capitolo 3.1.2).

▪ Consorzi e convenzioni

L'aggregazione permetterà lo scioglimento delle seguenti convenzioni:

- **Convenzione SE + SI tra Faido e Sobrio**
- **Convenzione corpo pompieri con Sobrio**
- **Convenzione strada forestale dei Monti (Cavagnago) con Sobrio**

Inoltre, anche dopo l'aggregazione vi sarà una Convenzione che dovrà restare in vigore, vale a dire:

- **Convenzione Azienda acqua potabile con Bodio**

▪ Stabili comunali

Si rileva come il nuovo Comune avrà a disposizione un **patrimonio edile importante** da utilizzare secondo le necessità che sorgeranno con l'esperienza concreta del Comune aggregato. La Commissione di studio ha ritenuto inopportuno esprimersi sull'utilizzo futuro di ogni singolo stabile, in particolare delle case comunali. Essa ritiene comunque che l'aggregazione non debba necessariamente portare a delle centralizzazioni o razionalizzazioni, ma occorre creare nuove prospettive di sviluppo e migliorare l'offerta per i cittadini, anche se ciò potrebbe comportare dei maggiori costi.

Bisognerà comunque tenere in considerazione le necessità già proposte in precedenza nei sotto-capitoli riguardanti i seggi elettorali e le cancellerie dislocate.

Si intravede inoltre dei possibili utilizzi, secondo i bisogni della popolazione, per esempio per locali da adibire a sedi di associazioni di vario genere, per la formazione di centri culturali per giovani o anziani, oppure da mettere a disposizione come palestre, negozi di alimentari, asili nido, locali riunioni, ecc.

In conclusione si esprime un invito agli organi del nuovo Comune affinché gli edifici di proprietà degli attuali Comuni possano, almeno parzialmente, **mantenere anche in futuro un utilizzo a carattere pubblico.**

• Fondo Brügg

Attualmente il Comune di Sobrio può disporre di un cosiddetto Fondo Brügg, dotato di un importo di ca. 250 mila franchi.

Si tratta di contributi messi a disposizione dal Comune di Brügg nel corso degli anni, vincolati a scopi di interesse pubblico a favore della comunità di Sobrio.

Questo Fondo è stato finora utilizzato per finanziare la seguente tipologie di opere di interesse pubblico:

- Costruzione dei magazzini comunali
- Manutenzione straordinaria e sistemazione di strade comunali
- Realizzazione del Parco giochi in zona Valecc

La Commissione per l'aggregazione invita le Autorità del nuovo Comune di Faido a rispettare le condizioni dettate dal Comune di Brügg destinando anche in futuro il Fondo esistente per progetti ed iniziative di interesse pubblico strettamente legate alla comunità di Sobrio. A questo scopo si auspica che, anche in futuro, le nuove autorità si adoperino per mantenere ed intrattenere strette e buone relazioni con le autorità comunali di Brügg, al fine di poter garantire a lungo termine l'esistenza di questo Fondo.

In questo senso, un possibile proficuo utilizzo dell'importo giacente in questo fondo potrebbe essere costituito dalla realizzazione del nuovo Centro di raccolta e separazione dei rifiuti sul sedime dell'ex Caseificio comunale di Sobrio.

2.2. SICUREZZA PUBBLICA

• Registro fondiario

Tutti i comuni dispongono di un **registro fondiario** definitivo.

• Protezione e tutela

La **Autorità regionale di protezione (ARP)** ha sede a Faido e vi fanno capo tutti i comuni della Leventina.

Per il resto, in questo capitolo, non si intravedono problemi di particolare importanza.

• Polizia comunale

Dal mese di luglio del 2008 è entrato in funzione il Corpo di polizia misto intercomunale, con sede a Faido, Comune polo del Corpo, che copre i territori della Media e Alta Leventina ad esclusione dei due Comuni di Dalpe e Sobrio. A questo scopo il comune di Faido ha firmato una Convenzione con tutti i Comuni che hanno aderito al progetto. Con la nascita del nuovo Comune, quindi, l'intero territorio giurisdizionale sarà servito da questo importante servizio, in attesa degli sviluppi futuri previsti dal Cantone in questo ambito.

• Polizia del fuoco

Vi è un unico corpo di pompieri nel territorio della Media Leventina con sede a Faido. È prevista la dislocazione sul territorio di infrastrutture di primo intervento come da convenzione.

• Militare e Protezione civile

Nel campo della **protezione civile** la Media Leventina partecipa al Centro regionale delle Tre Valli, per cui, oltre alla manutenzione degli attuali rifugi pubblici, non si intravedono particolari problemi.

Sul territorio sono funzionanti tre **pollgioni di tiro** a Faido, a Cavagnago e a Chironico, dotazione che si ritiene adeguata e sufficiente.

• Stato civile

Presso lo stabile della Pretura a Faido è pure presente l'Ufficio dello Stato civile, che serve l'intero comprensorio distrettuale della Leventina.

2.3. EDUCAZIONE

• Scuola dell'infanzia (SI)

Le attuali sedi della scuola dell'infanzia (SI) per il comprensorio sono:

- Faido: 2 sezioni.
- Chironico: 1 sezione.

L'attuale impostazione è ritenuta adeguata. Si auspica perciò vivamente che anche in caso di aggregazione le suddette **sedi possano essere mantenute**, in quanto è opinione comune che i bambini in età prescolastica debbano frequentare sedi il più possibile vicino al loro

domicilio. In questo senso la Commissione invita la nuova Autorità comunale a prendere in considerazione, per quanto di sua competenza e nelle sue possibilità, eventuali spostamenti interni al Comune per salvaguardare le sezioni attualmente esistenti.

• Scuola elementare (SE)

L'impostazione attuale di questo settore scolastico è la seguente:

- Faido: 5 sezioni gestite dal Comune. Vi fanno capo gli allievi provenienti da tutte le frazioni dell'attuale Comune di Faido, oltre che quelli di Sobrio.

La situazione di per sé, quindi, in questo ambito non cambia rispetto alla situazione attuale.

La mensa per i bambini che frequentano le scuole elementari nella sede di Faido è organizzata in modo ottimale dal comune nella casa anziani di Faido. Possono parteciparvi i ragazzi di Faido, Chiggiogna, Chironico, Mairengo e Osco, pagando prezzo pieno. Per contro, i ragazzi provenienti da tutte le altre frazioni (fra cui anche Sobrio) pagheranno un prezzo di favore (la maggior parte è a carico del Comune). Questo regolamento che attualmente vige nel Comune di Faido verrà esteso anche al nuovo Comune.

• Scuola media

In questo ambito, di competenza cantonale, non ci sono particolari osservazioni da fare, se non ricordare che tutti gli allievi del nuovo Comune di Faido frequenteranno la sottosede di Faido per i primi due anni, per poi recarsi alla sede di Giornico.

2.4. CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO, CULTO

In generale va detto che le attività culturali, sportive, del tempo libero e legate al culto vengono spesso promosse, già attualmente da Enti, Società e Gruppi attivi nei vari Comuni del comprensorio. Per portare avanti queste attività, attualmente queste associazioni beneficiano di aiuti da parte dei Comuni. E' evidente, e la Commissione lo vuole ribadire, che questi impegni dovranno essere ripresi anche dal nuovo Comune, al fine di dare la necessaria continuità alle realizzazioni intraprese negli anni scorsi dai Comuni attuali.

• Sport

La Media Leventina ha nel complesso una buona dotazione di infrastrutture sportive, che coprono una vasta gamma di attività. Sparsi in quasi tutti gli attuali comuni troviamo infatti campi di ghiaccio artificiali e naturali, campi di calcio, palestra, campi sintetici per sport di squadra, stand di tiro e poligono per il tiro al piattello, viali per il gioco delle bocce, maneggio ippico, percorsi vita, campi da tennis e impianti sciistici.

Con la nascita del nuovo Comune di potrà quindi disporre di un **“centro poli-funzionale” per attività turistico-ricreative e sportive**, distribuito sul territorio del nuovo Comune, che potrà migliorare l’offerta grazie ad una gestione in rete di tutte le infrastrutture.

• Culto

Le parrocchie non vengono toccate dal processo di aggregazione dei comuni, e rimangono perciò enti pubblici a sé stanti.

Per quanto riguarda i rapporti Comuni - Parrocchie, si prevede che il nuovo Comune riprenda gli impegni assunti dagli attuali enti, ed in particolare continui a riconoscere le partecipazioni che questi versano per il finanziamento delle parrocchie. Di questo si terrà conto nell’adeguamento delle convenzioni con le Parrocchie, operazione che si imporrà in forza della nuova Legge sulla Chiesa cattolica.

• Cultura e Tempo libero

Nel comprensorio comunale vi sono diverse attività che vengono svolte all’aperto, spesso poco conosciute dai residenti ed anche dai ticinesi, e che concernono attività nuove legate al tempo libero, quali ad esempio:

- Bulder

Si tratta di un’attività relativamente nuova, che viene svolta di regola dove vi è la presenza di importanti massi erratici o ganne di dimensioni notevoli, e prevede l’arrampicata lungo queste formazioni rocciose. Nel comprensorio del nuovo comune questa attività viene svolta con regolarità da persone provenienti dal nord della Svizzera e dell’Europa nella zona della Ganna di Chironico. Si tratta di attività interessanti, che portano nel nostro comprensorio un numero notevole di persone. Il Comune nato dalla precedente aggregazione si è attivato su questo fronte vigilando sul fenomeno per fare in modo che lo stesso possa svolgersi senza problemi. Alla luce delle conoscenze acquisite nel frattempo, si è pure attivato e nel frattempo sta elaborando una proposta di variante di PR che possa permettere la creazione di spazi di ricezione proprio legati allo svolgimento di questa attività.

- Vie d’arrampicata

Si tratta di un’attività tradizionale, che viene svolta laddove le condizioni rocciose sono favorevoli. Nel comprensorio del nuovo comune vi sono delle vie molto conosciute a livello europeo, e concernono in particolare la Via del Veterano a Freggio e la Via di San

Martino, sotto la Chiesa omonima di Calonico. Anche in questo caso, questa attività viene svolta con regolarità da persone provenienti dal nord della Svizzera e dell'Europa, per cui il nuovo Comune sarà chiamato a vigilare sul fenomeno per fare in modo che lo stesso possa svolgersi senza problemi, e di conseguenza dovrà rendersi attivo qualora la situazione lo richiedesse (promovimento dell'attività, creazione di spazi di ricezione, ecc..).

Inoltre, pure nel Comune di Sobrio sono state aperte delle vie d'arrampicata, ubicate sotto la località di Parnasco, che riscuotono un ottimo successo. Anche in questo caso, quindi, si dovrà valutare la necessità di eventualmente infrastrutturare la zona al fine di permettere un incremento dell'attività compatibile con l'ambiente circostante.

- **Sentieri escursionistici**

Costituiscono evidentemente uno dei biglietti da visita più importanti del comprensorio, che andrà adeguatamente valorizzato anche in futuro. In questo senso, un'attenzione particolare andrà rivolta alla Strada Alta, che percorre a media quota tutto il territorio del nuovo Comune, un tempo grande attrazione turistica ma che attualmente ha perso parte del suo smalto.

- **Villaggio della musica**

Nel Comune di Sobrio è stata avviata di recente un'interessante attività di carattere culturale, che ha portato alla costituzione del cosiddetto Villaggio della musica. Si tratta di un'attività in divenire, che in proiezione futura potrebbe costituire una valida offerta in campo culturale, che andrà quindi monitorata sostenuta in modo attivo dal nuovo Comune.

La figura dell'animatore, che è stata costituita nell'ambito del precedente progetto d'aggregazione, ha proprio quale obiettivo quello di promuovere nel migliore dei modi tutte le offerte che il nostro territorio è in grado di mettere a disposizione.

Per quanto concerne la nuova frazione di Sobrio, si invita in particolare l'animatore a voler collaborare attivamente con l'Associazione Attinenti e Simpatizzanti di Sobrio, attiva da ben 45 anni, e promotrice di diverse manifestazioni ed eventi di carattere regionale.

2.5. SALUTE PUBBLICA E PREVIDENZA SOCIALE

Faido è sede dell'Ospedale regionale e della Casa per anziani consortile della Leventina.

Il servizio di assistenza e cura a domicilio (SACD) è gestito dalla Regione Tre Valli ed ha la sua sede presso la Casa per anziani di Faido.

Per il resto, questi sono ambiti dove i Comuni partecipano finanziariamente a compiti di altri enti, per cui non si intravedono particolari cambiamenti e necessità in caso di aggregazione.

A Faido è pure attivo uno sportello Laps.

2.6. TRAFFICO

• La viabilità in generale

Il comprensorio della Media Leventina è attraversato dalle dorsali nord-sud ferroviaria ed autostradale, che garantiscono un efficace collegamento con il resto del Cantone e della Svizzera.

Malgrado la vastità del territorio, gli abitati sono raggiungibili attraverso una rete stradale cantonale abbastanza funzionale.

I monti e le zone agricole sono servite da diversi chilometri di strade comunali e/o consortili.

In prospettiva aggregazione è auspicabile rivendicare il mantenimento dell'attuale importanza della **stazioni ferroviarie di Faido e Lavorgo**, che rivestono il ruolo di nodo di interscambio per raggiungere diverse destinazioni paesaggisticamente attrattive. Ciò è fondamentale per mantenere posti di lavoro, rendere più attrattiva la zona per i turisti ma è altrettanto vantaggiosa in quanto si favorisce la mobilità dei residenti, con la conseguenza di mantenere la popolazione nella regione.

Pure opportuna sarà una vigilanza politica che possa permettere il mantenimento della mobilità attuale, oltre ai posti di lavoro che oggi FFS e Strade nazionali garantiscono.

Il tutto inquadrato nell'ottica del 2016, quando entrerà in esercizio il nuovo tunnel ferroviario tra Bodio ed Erstfeld.

• Strade cantionali

La strada principale sul fondovalle (Biaschina-Piottino) misura 11.4 km.

Le strade cantionali secondarie, che collegano i villaggi di tutto il comprensorio, si snodano su una lunghezza complessiva di ca. 40 km.

Con l'aggregazione si chiede al Cantone la garanzia che queste strade rimangano di proprietà del Cantone e beneficino anche in futuro di un'adeguata manutenzione.

• Strade comunali

I comuni, assieme ai consorzi, sono proprietari di una rete stradale locale di ca. 220 km, di cui ca. 80 km non sono asfaltate.

L'impegno di manutenzione è perciò notevole e richiede una struttura ben organizzata, per cui è imprescindibile poter disporre di personale adeguato. D'altronde non si deve dimenticare la presenza già oggi di collaborazioni esterne che permette un equilibrio tra servizi assicurati in proprio o appaltati all'esterno. La Commissione ritiene quindi opportuno una ripresa degli appalti esterni già oggi esistenti.

Al fine di poter svolgere nel migliore dei modi questo importante compito, e fare in modo che tutti gli Enti interessati possano in qualche modo essere coinvolti nella tematica, la Commissione propone che venga costituito un nuovo Consorzio di manutenzione strade, che

possa diventare competente della gestione dell'intera rete stradale comunale di interesse agricolo e forestale.

Per quanto concerne invece le strade di servizio e di quartiere, le stesse verranno gestite come fino ad ora direttamente per il tramite dell'Ufficio tecnico comunale e della Squadra esterna.

▪ **Parcheggi comunali**

La Commissione di studio ritiene opportuno che si proceda ad aumentare il numero dei parcheggi a disposizione laddove necessario, perciò si invita il nuovo Comune a valutare seriamente la tematica ed in particolare le capacità esistenti, e questo sia sul fondovalle che nelle frazioni di montagna.

Per quanto attiene invece ai parcheggi a pagamento, la Commissione ritiene che gli stessi dovranno limitarsi anche in futuro soprattutto a ridosso dei centri commerciali e delle infrastrutture turistiche, o in casi particolari che andranno approfonditi di volta in volta.

▪ **Strade patriziali, consortili**

Terreni agricoli, alpeggi e boschi, nonché varie residenze secondarie dislocate lontane dai nuclei, sono in gran parte raggiungibili da una buona rete stradale.

Pensando al turismo selvaggio di giornata, sarebbe da valutare una nuova regolamentazione dell'accessibilità di queste vie, che tenga conto anche delle normative previste dalla Legge forestale.

▪ **Sentieri e percorsi ciclabili**

La **rete di sentieri** è molto ampia, ma solo per una parte esigua (stimata in 15 km) la manutenzione spetta ai comuni, il resto è curato da altri enti. Da segnalare in particolare la rete dei sentieri escursionistici gestita dal Pool sentieri Alto Ticino, di cui fa parte Leventina Turismo, nell'ambito della Legge sui percorsi pedonali.

Il comprensorio non è dotato di **poste ciclabili**, fatta eccezione, sul fondovalle, di una corsia ciclabile con segnalazioni di percorsi alternativi alla strada cantonale. La bellezza paesaggistica del comprensorio, con tutte le possibilità di svago, richiede uno sviluppo d'itinerari percorribili da ciclisti escursionisti. In particolare si dovrebbe valutare la possibilità di creare un percorso ciclabile che collega la frazione di Osco a quella di Sobrio fino a raggiungere i Monti di Bodio, passando per le diverse frazioni presenti sul fianco sinistro del territorio giurisdizionale del Comune.

Il nuovo Comune dovrebbe perciò vagliare la possibilità di cooperare con gli enti che attualmente si occupano della gestione di queste problematiche per coordinare un'efficace manutenzione e/o creazione delle reti di sentieri e percorsi ciclabili.

Organizzazione della manutenzione - Squadra operai

Attualmente presso il Comune di Faido è attivo una persona con la funzione di capo operai della Squadra esterna, per una unità lavorativa. Complessivamente, quindi, nel comprensorio del progetto, per i lavori di manutenzione esterna, sono **attualmente attive 13 persone Impiegate**, di cui una nell'attuale Comune di Sobrio.

Inoltre, come già indicato in precedenza, Faido dispone di un tecnico comunale e di una segretaria dell'UTC che è dislocata a Lavorgo.

Evidentemente, il nuovo Comune dovrà poter disporre come già attualmente di un'adeguata **squadra di operai**. Gli operai dovranno essere organizzati in gruppi, guidati da un capo operai e coordinati da un capo squadra, e potranno operare dislocati in settori di competenza. In tal senso sarà quindi necessario mantenere anche dei depositi per materiali e attrezzi in più località.

Approfittando delle diverse qualifiche degli operai e della possibilità di interscambio, sostituzioni e picchetto, **gli attuali servizi verranno sicuramente non solo garantiti, ma anche migliorati**.

Sulla base delle conoscenze a disposizione della Commissione di studio, si ritiene opportuno trasmettere al nuovo Comune un messaggio nel senso che **di principio** non si ritiene necessario aumentare il numero degli operai alle dipendenze del nuovo Comune, oltre al numero già attualmente a disposizione. Infatti, come d'altronde già ora avviene, si reputa importante continuare con la strategia della messa in appalto a terzi di parte dei lavori di manutenzione, in particolare per coprire i momenti di maggior necessità, sia durante l'estate (taglio dell'erba e manutenzione sentieri) che per il servizio di calla neve. Questo per garantire un corretto equilibrio fra lavori eseguiti in proprio e appalti esterni.

Unica eccezione riguarda il nuovo **comprensorio della Traversa**, per il quale la Commissione di studio ritiene che sarebbe auspicabile **aumentare di 1 unità** il numero degli operai presenti sul territorio, in modo da poter disporre di una squadra composta da 2.5 unità lavorative, che insieme potranno svolgere in modo egregio tutta una serie di lavori indispensabili per la manutenzione delle infrastrutture di proprietà comunale, e questo in modo complementare alle collaborazioni esterne avviate da tempo e che fino ad ora hanno dato sicuramente dei risultati molto positivi.

Parallelamente sarà auspicabile far capo a personale avventizio durante i periodi di maggior lavoro.

2.7. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO, SERVIZI ED ECONOMIA PUBBLICA

• Approvvigionamento idrico

A Faido la fornitura di acqua potabile è assunta dalla Degagna di Tarnoglio in Piano. Nella zona di Carì e Prodör se ne occupa invece la Degagna di Fichengo. In tutti le altre frazioni è il Comune ad assumersi questo compito, per il tramite della **nuova Azienda acqua potabile**, che è entrata in servizio il 1. gennaio 2014. Anche l'approvvigionamento idrico nella frazione di Sobrio sarà quindi garantito dalla nuova Azienda citata.

Dal punto di vista operativo, la Commissione invita, sulla falsariga di quanto già ora sta avvenendo nel Comune di Faido, di confermare la politica di collaborazione stretta con la **Cooperativa elettrica di Faido**, quale **vera azienda di servizio** all'interno del comprensorio del nuovo Comune.

• Eliminazione acque luride

In questo settore rimane ancora parecchio da fare. Si invita pertanto il nuovo Comune a continuare i suoi investimenti sulla base dei Piani d'attuazione approvati dai rispettivi legislativi.

• Eliminazione dei rifiuti

In questo ambito andranno in particolar modo approfondite le tematiche seguenti:

- riduzione del quantitativo dei rifiuti prodotti mediante una continuazione sensibilizzazione dei cittadini
- miglior coordinamento dei metodi di raccolta specialmente riguardo ai rifiuti riciclabili
- razionalizzazione dei servizi locali
- dislocazione ideale dei centri di raccolta dei rifiuti
- ottimizzazione delle frequenze di raccolta

Per quanto attiene a Sobrio, che andrà a divenire la nuova frazione del Comune di Faido, vi è la necessità, conosciuta ormai da tempo, di realizzare una struttura centralizzata per la raccolta e la separazione dei rifiuti.

Inoltre, vi sono due ulteriori tematiche di carattere più generale, ma di grande importanza per la comunità, che riguardano in particolare:

- ☞ l'assenza nel comprensorio di una discarica per inerti
- ☞ la tematica della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti verdi

Ebbene, per la prima, nella scheda di PD esiste un perimetro in zona Piottino che potrebbe potenzialmente essere destinato a questa attività. Il nuovo Comune dovrà senz'altro intraprendere i necessari passi per concretizzare questa infrastruttura, molto importante in media Leventina.

La seconda tematica andrà risolta tenendo conto dei risultati degli studi che attualmente l'Autorità cantonale sta portando avanti proprio in questo ambito.

• Pianificazione del territorio

In generale si renderà necessaria l'**armonizzazione**, per quanto possibile, delle **norme d'attuazione**, nonché della **classificazione dei rustici** ancora da trasformare

A mente della Commissione è inoltre opportuno che il nuovo Comune si chini approfonditamente sulla possibilità di creare alcune **ZEIC (Zone edificabili di interesse comunale)**, da ubicare nelle zone più idonee, al fine di creare delle possibilità di insediamento in loco per nuove giovani famiglie che intendono costruire in Media Leventina il loro futuro.

• Altri compiti di gestione del territorio

Evidentemente la Commissione ravvisa all'attenzione del nuovo Comune la necessità di continuare a gestire e mantenere i **cimiteri** presenti nei singoli villaggi, tenendo in considerazione le particolarità locali.

Un capitolo di una certa importanza è quello legato alle **arginature ed ai ripari valangari**. In generale questi compiti sono assunti da consorzi, per cui in caso di aggregazione bisognerà rivedere le chiavi di riparto ed analizzare la posizione dell'attuale Comune di Sobrio che partecipa ai consorzi della Bassa Leventina.

Il nuovo Comune dovrà in ogni caso evidentemente riprendere le interessenze degli attuali Comuni nei differenti Consorzi.

• Agricoltura

In questo ambito l'ente pubblico interviene specialmente a livello federale e cantonale. I Comuni hanno svolto un ruolo importante nei grossi lavori di riordino fondiario e nella costruzione di strade di accesso ai fondi.

Da notare l'attività alpiana ancora molto fiorente: in tutta la Media Leventina si contano una dozzina di alpi regolarmente caricate.

L'impegno futuro dell'ente pubblico locale dovrebbe rivolgersi in particolare al **contenimento del bosco**, che avanza in modo continuo, sottraendo molti terreni abbandonati in questi ultimi decenni da parte dell'attività agricola. Questo importante compito dovrà essere portato avanti in stretta collaborazione con i Patriziati e le aziende agricole locali.

- Turismo

Il nuovo Comune dovrà evidentemente agire nel solco già tracciato dall'attuale Comune di Faido.

- Servizi - Energia

Attualmente il comprensorio è servito da due aziende private: la Cooperativa Elettrica di Faido (CEF); che è pure produttrice di energia, serve l'attuale Comune di Faido, e la Società Elettrica Sopracenerina (SES) che serve il Comune di Sobrio.

Come già avvenuto in passato, e sulla base dei risultati molto soddisfacenti ottenuti in questo ambito, la commissione propone di **estendere il comprensorio di distribuzione della CEF anche alla nuova frazione di Sobrio.**

2.8 FINANZE E IMPOSTE

La situazione finanziaria dei due comuni della Media Leventina è riportata nell'allegato 2 "Schede finanziarie". E' stata allestita una scheda per comune con i dati degli anni dal 2003 al 2009: vi si trovano i risultati di consuntivo del conto di gestione corrente, del conto degli investimenti, del bilancio e del conto di chiusura, le risorse fiscali suddivise per ogni singola componente e infine alcuni indicatori finanziari. E' stata inoltre elaborata una scheda analoga relativa alla somma dei 2 comuni.

- Commento alla situazione finanziaria attuale

Nella graduatoria dell'**Indice di forza finanziaria (IFF)** i due Comuni interessati dal progetto d'aggregazione sono situati nella fascia **media, zona inferiore.**

Se guardiamo ai **moltiplicatori di imposta** notiamo che Faido applica un'aliquota del 95%, mentre Sobrio è costretto a mantenere la pressione fiscale al 100% di quella cantonale. Il moltiplicatore aritmetico 2013 di Faido è del 90%, quello di Sobrio, senza il contributo supplementare (art. 22 LPI) è pari al 162%. Il moltiplicatore politico medio è situato al 95.2%.

A livello di risorse fiscali pro capite 2011 (senza il contributo di livellamento), abbiamo per Faido un importo di fr. 2'178.-- e per Sobrio fr. 2'622.--; il valore medio del comprensorio quindi è situato a Fr. 2'191.--, a confronto della media cantonale di Fr. 3'730.--.

Da ciò ne deriva che ambedue i comuni beneficiano del **contributo di livellamento.**

Se analizziamo l'indebitamento (cfr. allegato 2) constatiamo che, a consuntivo 2013, il **debito pubblico pro capite** raggiunge livelli elevati nel Comune di Sobrio (fr. 22'214.--), mentre a Faido è pari a Fr. 4'668.--. Il debito pubblico pro capite medio per il nuovo Comune ammonta a fr. 5'067.--, dato è quindi di ca. 1'300 franchi superiore alla media cantonale.

Riassumendo, possiamo dire che un cospicuo aiuto iniziale, atto a risanare la situazione problematica di Sobrio, è necessario per confermare la solidità che ha nel frattempo acquisito il Comune di Faido.

3. Visioni, progetti e richieste all'Autorità cantonale

La Commissione di studio per l'aggregazione, oltre ad eseguire il lavoro riguardante le proposte istituzionali ed organizzative del nuovo Comune, ha ritenuto necessario individuare quelle che potrebbero essere i progetti la cui realizzazione potrà veramente costituire il valore aggiunto di questa importante aggregazione.

La Commissione intende innanzitutto in questa sede confermare gli indirizzi di sviluppo socio economico già individuati nel progetto d'aggregazione che ha portato alla nascita del nuovo Comune di Faido nell'aprile del 2012.

Anche il nuovo Comune dovrà soprattutto lavorare nello sviluppo di queste due grandi tematiche:

- 1. Energia, Territorio e valorizzazione delle sue risorse**
- 2. Turismo e svago**

Per poter concretizzare gli obiettivi legati a questi capitoli del progetto d'aggregazione, da parte della Commissione si è reputato opportuno individuare quelle proposte concrete indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi. A questo proposito, quindi ecco elencate le proposte più significative, con le relative richieste all'Autorità cantonale:

3.1. ENERGIA, TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE SUE RISORSE

3.1.1. ENERGIA

Riscatto delle linee SES nel nuovo comprensorio comunale

Strettamente legato alla conclusione del progetto d'aggregazione del comprensorio territoriale della Media Leventina vi sarà il progetto di riscatto delle linee SES nel comprensorio del nuovo Comune. Questa operazione, realizzata nella sua prima fase con il primo progetto d'aggregazione del 2006, ha avuto poi seguito con la seconda fase del riscatto, in occasione dell'aggregazione del 2012, operazione che ha avuto un'importanza fondamentale in quello che è uno dei progetti più importanti del nuovo Comune, individuato nella valorizzazione delle risorse naturali del comprensorio, creando, con il potenziamento

della CEF, un'azienda di servizio che fungerà da partner privilegiato del nuovo Comune nella gestione di tutte le infrastrutture di servizio (distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua potabile, manutenzione delle infrastrutture di smaltimento delle acque luride, ecc..).
Con quest'ultima fase dell'operazione, non si farà quindi che completare l'opera.

L'ammontare dell'importo di riscatto, che interessa di fatto le infrastrutture di trasporto e di distribuzione legate alla Traversa ed al Comune di Sobrio, valutato sulla base dei dati forniti dalla SES, risulta essere il seguente:

Sobrio Fr. 312'961.33

Allestimento di un Piano energetico comunale

Il tema dell'energia costituisce senz'altro uno dei potenziali di sviluppo del comprensorio del nuovo Comune.

Accanto all'energia idroelettrica, che da sempre costituisce un potenziale importante (pensiamo a tutti gli impianti di produzione presenti sul nostro territorio, vi sono pure le cosiddette nuove energie rinnovabili, quali il legno ed il sole per l'energia termica, come pure il vento ed il sole per l'energia elettrica.

Inoltre, vi è tutta la tematica degli incentivi legati alla riduzione dei consumi proprio per rendere più efficiente l'uso delle energie rinnovabili.

L'attuale Comune di Faido ha avviato, in collaborazione con la SUPSI, l'allestimento di un Piano energetico comunale la cui conclusione è prevista per l'inizio del 2015.

Il nuovo Comune dovrà quindi integrare il territorio di Sobrio nel Piano energetico esistente.

Realizzazione di alcune microcentrali nel comprensorio del nuovo Comune

La Commissione, consapevole della delicatezza e della sensibilità che questa tematica riveste in tutto il Cantone, chiede formalmente all'Autorità cantonale un sostegno politico nella realizzazione di questi progetti ritenuti estremamente importanti per il futuro del nuovo Comune.

Progetti di teleriscaldamento

In alcune frazioni del comprensorio sono in atto degli studi, più o meno avanzati, per la realizzazione di alcune progetti di teleriscaldamento, che potranno prendere in considerazione diverse fonti energetiche, dalla legna, uno delle più importanti risorse del nostro territorio, ad altre fonti rinnovabili da approfondire.

La Commissione, consapevole dell'importanza di questi progetti per il futuro del nuovo Comune, chiede formalmente all'Autorità cantonale un sostegno politico nella realizzazione di questi progetti.

3.1.2. RISORSE TERRITORIALI ED INFRASTRUTTURALI

Potenziamento dell'Ufficio tecnico comunale e della Squadra esterna

Per poter gestire in modo efficace e razionale il territorio del nuovo Comune, sarà fondamentale poter disporre di un'organizzazione composta delle necessarie competenze tecniche ed amministrative per quanto riguarda le risorse umane a disposizione, e ben radicata sul territorio in cui è chiamata ad operare.

L'esperienza fatta in questi due anni dal nuovo Comune di Faido dimostra come la struttura organizzativa di per sé è ben organizzata, ma necessita di un paio di inserimenti che la possano rendere più efficiente nella sua operatività.

Sulla base di quanto esposto in precedenza, la Commissione ritiene pertanto necessario procedere ad un potenziamento della dotazione di personale, come segue:

- l'aumento di **1 unità lavorativa da attribuire all'Ufficio tecnico** (con competenze tecnico-informatiche, ingegnere SUP, disegnatore, da definire dal nuovo Municipio in collaborazione con l'attuale Capo dell'Ufficio tecnico in base alle esperienze che matureranno ancora nei prossimi due anni)
- l'aumento di **1 unità lavorativa da attribuire alla Squadra esterna**, che sarà operativa nel comprensorio della Traversa

L'invito che la Commissione rivolge all'Autorità del nuovo Comune è volta a riuscire a gestire nel migliore dei modi questo prezioso ma anche molto ampio territorio.

Armonizzazione dei Piani regolatori

L'armonizzazione dei PR dei due Comuni aggregati, da portare avanti per singole tematiche come già sta avvenendo per l'attuale Comune di Faido, costituisce senz'altro un aspetto molto importante nell'ottica di una valorizzazione e di un uso parsimonioso e razionale del vasto territorio che caratterizzerà il nuovo Comune.

Raccolta e separazione dei rifiuti in Traversa

Quello della raccolta e della separazione dei rifiuti in Traversa è un tema senz'altro molto attuale, ed al momento non risolto in modo soddisfacente.

Nell'ambito dell'allestimento del presente progetto d'aggregazione, la Commissione è stata informata sull'esistenza di un progetto, fatto allestire a suo tempo (2009) dal Municipio di Sobrio per la creazione in loco di un apposito centro per la raccolta e la separazione dei rifiuti.

Si tratta di un progetto sicuramente molto interessante.

La Commissione invita quindi le Autorità comunale del nuovo Comune a voler aggiornare il progetto esistente alle attuali esigenze riguardanti la tematica specifica, in quanto ritenuto un primo valido tassello nella risoluzione di questo importante problema.

In futuro, inoltre, l'Autorità comunale dovrà pure approfondire la questione con particolare riferimento agli altri abitati della Traversa.

Ristrutturazione della casa comunale di Cavagnago

La Commissione ha approfondito con interesse il progetto esistente e ritiene che lo stesso risponde appieno alle esigenze locali. In particolare la Commissione ritiene molto interessante l'idea di realizzare una struttura di accoglienza (ostello) oltre che la realizzazione di un appartamento di vacanza, come d'altronde già previsto dal progetto originale.

Il piano terra resterebbe invece adibito ad utilizzo pubblico e commerciale.

La Commissione invita quindi le Autorità del nuovo Comune a voler intraprendere i necessari passi per finalmente giungere alla concretizzazione di questo interessante progetto, che era d'altronde già inserito nel precedente progetto d'aggregazione e per il quale già sono stati riservati i mezzi finanziari necessari alla sua realizzazione.

Analisi della altre strutture pubbliche presenti In Traversa

Come è risaputo, la Casa comunale di Calonico è stata ceduta al Patriziato di Calonico nel 2005, per cui la destinazione è chiara e non necessita di ulteriori approfondimenti.

Lo stesso discorso vale per lo stabile pubblico presente ad Anzonico, già di proprietà del Patriziato di Anzonico.

Ambedue gli stabili hanno comunque mantenuto anche un loro utilizzo di carattere pubblico.

Altro discorso concerne invece la Casa comunale di Sobrio, il cui utilizzo andrà ancora ben approfondito e definito da parte delle Autorità comunali del nuovo Comune, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni locali.

A questo scopo la Commissione invita le Autorità del nuovo Comune a voler realizzare uno Studio volto alla definizione della nuova destinazione da attribuire a questo stabile pubblico, senza dimenticare, a corto termine, che lo stabile necessita di un intervento urgente che riguarda la sistemazione del tetto.

3.2. TURISMO E SVAGO

Sistemazione di percorsi pedonali e ciclabili di interesse locale

Diversi studi realizzati nel corso degli ultimi decenni mostrano come la maggior parte dei turisti che raggiungono il Ticino lo fanno per godere delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche del nostro territorio, che viene percorso attraverso la rete dei sentieri pedestri.

Sempre di più, a questo scopo il turista richiede la presenza di percorsi, della durata di ca. 2-3 ore, che permettono di partire da un punto e di tornare allo stesso al termine della passeggiata. Vista la buona esperienza fatta in questo ambito con i precedenti progetti d'aggregazione, la Commissione ritiene opportuno invitare il nuovo Comune ad insistere in questa direzione, con la realizzazione/sistemazione di nuovi percorsi e di percorsi esistenti che tengano conto dell'ampliamento del comprensorio comunale verso Sobrio.

Inoltre, un altro elemento interessante della nuova offerta da mettere a disposizione sia della popolazione locale che dei turisti è costituita dalla presenza sul territorio di piste ciclabili. Ebbene, accanto ai percorsi ciclabili già presenti sul fondovalle, la Commissione invita il nuovo Comune a voler approfondire e portare avanti un progetto di **pista ciclabile che dal Plottino raggiunge il villaggio di Sobrio, passando attraverso i diversi villaggi del Comune che si affacciano sui terrazzi morenici della Media Leventina.**